

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PUBBLICO (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40

Percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre (12 febbraio 2024-17 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/09
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Frequenza facoltativa, ma vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	MARIA GRAZIA NACCI
Indirizzo mail	mariagrazia.nacci@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione 'chiamate' di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Del Prete, Piazza Cesare Battisti n.1, VI piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento	Si riceve in presenza il lunedì alle ore 8.30, preferibilmente previo appuntamento fissato tramite e-mail o funzione 'messaggi' all'interno della Piattaforma Microsoft Teams. Per rispondere a specifiche esigenze degli studenti, è possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione 'chiamate' all'interno della piattaforma Microsoft Teams Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, allo studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento costituzionale repubblicano, con particolare attenzione allo studio del sistema sanitario e del complesso apparato dei servizi sociali.
Prerequisiti	Trattandosi di un esame del primo anno non vi sono prerequisiti specifici

	<p>differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea. Il superamento dell'esame di Diritto Pubblico (IUS/09) deve precedere i seguenti esami: Diritto dell'Unione Europea - Legislazione sociale -Diritto amministrativo -Crimine, pena e società -Diritto del terzo settore, società multiculturali e multireligiose -Diritto penale.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>La Didattica frontale sarà il metodo di insegnamento principale. Durante le lezioni frontali verrà approfondito il programma del corso e sarà costantemente stimolata la partecipazione attiva dell'uditorio alla discussione sulle singole questioni affrontate anche attraverso la sottoposizione all'attenzione degli studenti di casi affrontati da dottrina e giurisprudenza.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p><i>I risultati di apprendimento attesi per il presente insegnamento, cioè "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo, sono così declinati:</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico; ○ comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti al sistema costituzionale dell'ordinamento italiano ○ conoscere le fonti normative relative alla tutela della persona, con particolare attenzione ai soggetti più deboli e alle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo ○ interpretare i testi normativi e le pronunce giurisprudenziali, anche con un approccio interdisciplinare. <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comprendere il funzionamento del sistema costituzionale italiano ○ comprendere le problematiche inerenti al sistema socio-assistenziale italiano ○ analizzare fattispecie concrete o casi affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, sottoposti alla loro attenzione dal docente ○ applicare la capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati nell'ambito dei servizi sociali

<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti e della continua stimolazione del confronto in aula, gli esiti applicativi degli istituti analizzati ○ comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano ○ elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dimostrare capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti ○ dimostrare capacità di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate ○ padroneggiare il lessico giuridico <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (atti normativi, sentenze, ecc.) -comprendere ed interpretare sistematicamente testi e documenti alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione acquisiti
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti, che verranno tendenzialmente affrontati nell'ordine di seguito esposto:</p> <ol style="list-style-type: none"> I) lo Stato e gli Enti pubblici; II) l'Unione Europea; III) l'organizzazione costituzionale in Italia; IV) l'organizzazione regionale e del governo locale; V) l'Amministrazione pubblica; VI) le fonti del diritto: nozioni generali; VII) le fonti dell'ordinamento italiano; VIII) gli atti e i provvedimenti amministrativi; IX) la tutela dei diritti: giudici e Corte costituzionale; X) i diritti costituzionali; XI) le origini e lo sviluppo dei sistemi di <i>welfare</i>. Basi costituzionali e definizioni della materia; XII) il diritto alla salute e il sistema sanitario; XIII) i diritti sociali e il sistema assistenziale;

	XIV) il sistema delle responsabilità.
Testi di riferimento	BIN R., DONATI D., PITRUZZELLA G., Lineamenti di Diritto pubblico per i Servizi sociali e sanitari, Giappichelli, Torino, ult. ed. Per approfondimenti, gli studenti dovranno studiare due capitoli a scelta del seguente volume: F. Gabriele - C.P. Guarini - G. Luchena - A.M. Nico, V. Teotonico (a cura di), Costituzione, diritti sociali ed economia, Cacucci, Bari, 2020
Note ai testi di riferimento	Agli studenti frequentanti potrà essere indicato ed eventualmente distribuito, ulteriore materiale didattico, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.
Materiali didattici	L'eventuale materiale didattico aggiuntivo sarà reso disponibile attraverso la Piattaforma Microsoft Teams.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.
Criteri di valutazione	<i>Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analizzare fattispecie concrete proposte dal docente • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico giuridico • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di confrontarsi con l'analisi di testi giuridici, efficacia e linearità del ragionamento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono: Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati. Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati. Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei

	<p>candidati. Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati. Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati. Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati. Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati.</p>
Altro	<p>Composizione della Commissione di profitto Presidente: Maria Grazia Nacci. Componenti: Francesco Gabriele, Anna Maria Nico, Giovanni Luchena, Vittorio Teotonico, Luca Grimaldi, Gaetano Bucci, Annamaria Bonomo, Cecilia Pannacciulli, Andrea Bonomi, Antonio Gusmai, Stefania Cavaliere, Giuseppe Chiarelli, Franco Sicuro.</p>